

Recensione

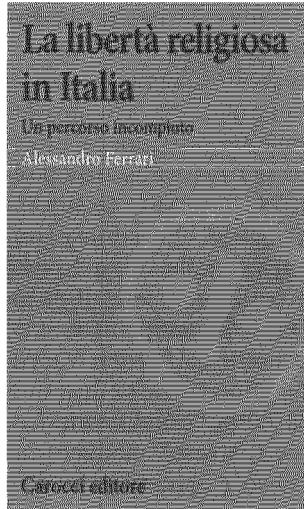
La libertà religiosa

Di Alessandro Ferrari

Un percorso incompiuto è l'efficace sottotitolo dell'ultimo libro di Alessandro Ferrari, professore associato della lombarda università dell'Insubria, sottotitolo che ben illustra la situazione de *La libertà religiosa in Italia* (Carocci, pp 173, euro 20).

Il volume mostra come, in effetti, non esista nel nostro Paese un'organica legislazione su quello che è uno dei principali diritti umani; semplicemente il sistema delle intese, che ha il paradigma nel concordato del 1929 e nella sua revisione del 1984, è stato esteso a diverse religioni, ma mai superando appieno le disposizioni sui culti ammessi. Tuttavia, nell'attuale contesto pluralistico, l'operazione appare ormai ineludibile.

Nello stesso tempo è necessario che, in nome di una malintesa laicità, non venga annullato il peso storico e sociologico del



cattolicesimo, che funge da "collante" sociale e ben veicola, come riconosciuto anche diverse sentenze italiane ed europee, i valori costituzionali.

Chissà che il parlamento da poco insediato non affronti con coraggio, competenza e lungimiranza il tema ma, vista la situazione generale, non c'è da essere troppo speranzosi in tal senso.

